



N. 117 O.d.G.

COMUNE DI BERGAMO
Consiglio Comunale

N. 115 Registro C.C.

N. 61 Prop. Del.

Oggetto: Proroga della validità del Documento di Piano del PGT vigente ai sensi dell'art. 5 comma 5 della legge regionale 28 novembre 2014 n. 31, come modificato dalla legge regionale n. 16 del 26 maggio 2017 e definizione di criteri per l'esame dei Piani attuativi negli Ambiti di Trasformazione

Verbale dell'ordine del giorno trattato dal Consiglio comunale in seduta pubblica in data **2 ottobre 2017**

Marzia Marchesi - Presidente

SINDACO

1 – Gori Giorgio

CONSIGLIERI

2 – Amaddeo Diego
3 – Benigni Stefano
4 – Bruni Federica
5 – Camerlingo Massimo
6 – Carretta Niccolò
7 – Cassina Marta
8 – ~~Ceci Gianfranco~~
9 – D'Aloia Tommaso
10 – ~~De Rosa Davide~~
11 – Deligios Ezio
12 – Eynard Nicola
13 – Fracassi Fabio
14 – Gallone Alessandra
15 – Gregorelli Fabio
16 – Magni Emilia
17 – Marchesi Marzia

18 – Milesi Viviana
19 – Minuti Danilo
20 – Nespoli Denise
21 – Ongaro Luciano
22 – ~~Paganoni Simone~~
23 – Pecce Luisa
24 – Ribolla Alberto
25 – Riccardi Francesca
26 – Rota Ferruccio
27 – Russo Romina
28 – Serra Massimiliano
29 – Tentorio Franco
30 – Tognon Paola
31 – Tremaglia Andrea
32 – Vergalli Alberto
33 – Zenoni Marcello

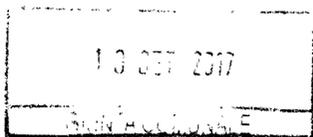
Presenti all'inizio della trattazione n. 30

ASSESSORI

Angeloni Giacomo
Brembilla Marco
Ciagà Graziella Leyla
Gandi Sergio
Ghisalberti Nadia

~~Marchesi M. Carolina~~
Poli Loredana
~~Valesini Francesco~~
Zenoni Stefano

Partecipa il segretario generale dott. Daniele Perotti.



AREA: Politiche del Territorio
 DIREZIONE: Pianificazione Urbanistica e ERP
 Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa

**APPROVATO
 CON MODIFICHE**

Alla Giunta Comunale
SEDE

per l'inoltro al Consiglio Comunale

N° 0061-17 Prop. Del.

N° 0096-17 Prop. Dir.

OGGETTO: Proroga della validità del Documento di Piano del PGT vigente ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31, come modificato dalla Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017 e definizione di criteri per l'esame dei Piani Attuativi negli Ambiti di Trasformazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- la Regione Lombardia ha approvato la legge n. 31 del 28 novembre 2014 che detta le disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato affinché gli strumenti di governo del territorio orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate degradate o dismesse, al fine di non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola;
- l'originario art. 5 (Norma transitoria) della L.R.31/2014 dettava la disciplina transitoria in ordine alle modalità e tempistiche per procedere alla integrazione e modifica degli strumenti di governo del territorio (PTR, PTCP e PGT) prevedendo la proroga dei Documenti di Piano dei PGT comunali, anche per quelli la cui scadenza fosse già intercorsa, fino ad intervenuta modifica dei piani sovraordinati;
- la Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017 ha modificato l'art. 5 della L.R.31/2014 rimodulando le scadenze temporali degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale sovraordinati, non prevedendo più la proroga ex lege del Documento di Piano, definendo le modalità attraverso le quali i Comuni potranno attuare le diverse procedure di variante al Documento di Piano del PGT e demandando al consiglio comunale la facoltà di prorogare il Documento di Piano previgente o avviare la redazione di un nuovo Documento di Piano;
- in particolare, le disposizioni di cui al nuovo comma 5 della norma transitoria determinano che i Documenti di Piano la cui scadenza sia già intercorsa possano essere prorogati sino all'adeguamento della pianificazione provinciale al PTR, mediante apposita delibera del Consiglio Comunale da assumere entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della L.R.16/2017;
- il PGT di Bergamo è entrato in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL n. 29 in data 21/07/2010) e il relativo Documento di Piano risulta oggi scaduto, essendo decorso sia il termine di validità quinquennale previsto all'art 8. comma 4 della L.R. 12/2005 sia la proroga ex lege regionale;

– risulta necessario attivare le procedure previste dall'art.5 comma 5 della L.R.16/2017 per prorogare la validità del Documento di Piano o applicare quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo in merito all'approvazione di varianti generali o parziali del Documento di Piano e Piani attuativi in variante, con l'obbligo di garantire un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 31/2014.

– Considerato che:

- l'amministrazione comunale ha adottato, in data 4 luglio 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 Reg.CC./0041-17 Prop Del la Variante urbanistica "VARPGT10" agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio che ha come obiettivi generali il recupero delle aree dismesse, la riduzione del consumo di suolo, la promozione della produzione agricola periurbana, nonché quello di offrire un nuovo impulso ad investimenti ed attività economiche e commerciali, migliorando quelle esistenti e favorendo l'insediamento di quelle nuove verso nuove opportunità attrattive alla città capoluogo;
- la suddetta proposta di variante risulta coerente con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo, configurandosi come adeguamento del PGT, ai sensi della L.R 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" con riferimento all'art 5 comma 4, come modificato dalla L.R.16/2017;
- in tal senso l'amministrazione comunale ha già assunto la decisione di anticipare la redazione della "Carta del Consumo di suolo" denominata PR12 (elaborato cartografico introdotto con la Variante urbanistica "VARPGT10" adottata in data 4 luglio 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 Reg.CC./0041-17 Prop. Del.) che prevede l'individuazione e la quantificazione del potenziale consumo di suolo previsto dal vigente Piano di Governo del Territorio (vigente alla data di entrata in vigore della LR 31/2014 - pubblicazione sul BURL. in data 01/12/2014, n. 49) e l'individuazione del suolo libero presente sul territorio comunale;
- in tale elaborato cartografico il territorio comunale è classificato nelle tipologie di suolo previste dalla legge regionale 31/2014, in coerenza con i criteri da quest'ultima introdotti: sono pertanto individuati gli ambiti appartenenti al tessuto urbano consolidato ("Superficie urbanizzata"), gli ambiti urbani interessati da previsioni di trasformazione individuate dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi o da strumenti di pianificazione sovraordinata ("Superficie urbanizzabile"), ambiti liberi da edificazioni e non soggetti a previsioni di trasformazione e suolo libero destinato a usi ambientali e agricoli ("Superficie libera non urbanizzabile") e ambiti urbani interessati da bonifiche o ambiti di trasformazione urbana ("Aree della rigenerazione");
- la L.R. 31/2014 e s.m.i. definisce le procedure per l'approvazione dei PA la cui istanza sia pervenuta entro la scadenza della entrata in vigore della stessa Legge (art. 5 comma 6) per i quali si deve provvedere all'istruttoria tecnica, adozione e approvazione in conformità all'art 14 della L.R. 12/05 e per quelli la cui istanza sia pervenuta successivamente alla suddetta scadenza (art. 5 comma 9) per i quali l'Amministrazione ha la facoltà di attivazione;
- sono state presentate proposte di Piani Attuativi non coerenti con il Documenti di Piano sia precedentemente alla scadenza dell'entrata in vigore della L.R. 31/2014 e s.m.i (art. 5 comma 6) sia successivamente alla suddetta scadenza (art. 5 comma 9);
- in attesa dell'avvio delle procedure per la definizione di un nuovo Documento di Piano e in coerenza con le politiche urbanistiche già attivate dall'Amministrazione Comunale in materia di consumo di suolo e salvaguardia dello sviluppo delle attività agricole, nonché di incentivazione degli ambiti di rigenerazione urbana, risulta necessario prorogare il Documento di Piano previgente, definendo contestualmente opportuni criteri guida per la valutazione dei Piani attuativi riguardanti gli Ambiti di Trasformazione previsti da tale strumento (o le singole UMI - Unità Minime di Intervento ad essi appartenenti) presentati prima e dopo la soprarichiamata scadenza;

- i suddetti criteri, di seguito specificati e meglio descritti, sono stati definiti rispetto a 2 tipologie di ambiti, individuate con riferimento alla distinzione introdotta dalla della "Carta del Consumo di suolo", corrispondenti a:

1. ambiti classificati come "Superficie urbanizzabile"(tipologia 1)

2. ambiti classificati come "Superficie urbanizzata" o come "Aree della rigenerazione"(tipologia 2)

Disposizioni per l'esame dei Piani Attuativi negli Ambiti di Trasformazione - Criteri

Ambiti tipologia 1

Le proposte di Piani Attuativi riguardanti Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano (o le singole UMI - Unità Minime di Intervento ad essi appartenenti) individuati come "Superficie urbanizzabile" nell'elaborato cartografico "PR12 - Carta del consumo di suolo" riguardano gli ambiti di cui al seguente elenco:

- UMI 2 - Parco lineare di Porta Sud dell'At_a/i 8 - Porta Sud
- At_a20 - Parco Ovest 2
- UMI 1 - Palazzetto dello Sport dell'At_e/i/s 27 - Area del Concorso European
- UMI 2 - Parco Boccaleone dell'At_e/s 29 - Fiera Nuova - Parco Boccaleone
- At_a 31 - Edificato di frangia di via M.L.King - Galmozzi
- At_a 32 - Edificato di frangia di via Calvetti
- At_a 34 - Edificato di frangia di via Correnti
- At_a 35 - Eventi e Tempo Libero
- UMI 2 - Produzione Avanzata, UMI 3 - Strada Cascinello e UMI 4 - Istituto Cerealicolo dell'At_a/e/i 36 - Polo della Ricerca Agroalimentare e della Produzione Avanzata
- UMI 3 - Via Portico dell'At_e/s 38 - A2A - Fintecna
- UMI 2 - Via Solferino dell'At_e/i 42 - Bergamo-Azzano

Per gli ambiti sopraelencati al fine di non precludere la realizzazione del progetto ambientale della cintura verde e ridurre al minimo il consumo di suolo saranno sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, solo i Piani attuativi che sviluppano la proposta progettuale in coerenza con gli elementi previsti nelle specifiche Schede progetto degli AT del Documento di Piano ("Allegato 2 - Schede Progetto degli Ambiti di Trasformazione"):

- obiettivi strategici
- criteri insediativi
- parametri urbanistici specifici (Superficie lorda di pavimento e/o Volume)
- funzioni e destinazioni d'uso ammesse
- prestazioni pubbliche attese

e nel rispetto dei parametri urbanistici di base, di cui all'elaborato denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e corrispondenti a Superficie da cedere alla proprietà pubblica/da assoggettare ad uso pubblico, Superficie coperta, Superficie permeabile, indicati per ogni tipologia di Ambito di Trasformazione (At_a - ambientali, At_i - integrati, At_e - per lo sviluppo economico, At_s - per i servizi territoriali o tipologie miste) o UMI (Unità Minima di Intervento) ad essi corrispondenti.

La proposta progettuale dovrà risultare coerente con le disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del Documento di Piano denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e garantire il reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale (10% della Slp di progetto a destinazione residenziale assegnata all'AT o alla singola UMI).

E' facoltà dell'operatore proporre eventuali modifiche in riduzione dei parametri urbanistici specifici (Slp e/o Volume) previsti dalla Scheda Progetto dell'Ambito di Trasformazione o della singola UMI, garantendo in ogni caso l'assolvimento delle prestazioni pubbliche richieste, in misura ridotta proporzionalmente alle riduzioni/modifiche proposte.

Ambiti tipologia 2

Le proposte di Piani Attuativi riguardanti At - Ambiti di Trasformazione o singole UMI - Unità Minime di Intervento ad essi appartenenti- del Documento di Piano individuati come "Superficie urbanizzata" o come "Aree della rigenerazione" nell'elaborato cartografico "PR12 - Carta del consumo di suolo" riguardano gli ambiti di cui al seguente elenco:

- At_i 2 - Stadio
- At_i 3 - Ex Colorificio Migliavacca
- At_i/s 4 - Ex Canossiane San Tommaso
- UMI 2 - Palazzetto dell'At_i/s 5 - Ex Caserma Montelungo/Colleoni - Palazzetto Sport
- At_i/s 6 - Accademia della Guardia di Finanza
- At_s 7 - Piscine Italcementi
- UMI 1 - Nuovo Centro della Grande Bergamo dell'At_a/i 8 - Porta Sud
- At_e/i 9 - Ex Magazzini Generali
- At_e/i 10 - Ex Mangimi Moretti M3
- At_i/s 11 - Centro Diocesano
- At_i 12 - Ex Fonderia Della Casa
- At_e/s 13 - Piazzale Marconi - Piazzale Alpini
- At_e 17 - Ex Segherie Beretta
- At_i 23 - Comparto Integrato via Grumello
- At_i 24 - Ex Ismes
- At_i 25 - Reggiani
- UMI 2 Via Fermo-Serassi dell' At_e/i 26 - Ex Ote
- UMI 3 - Mercato Ortofrutticolo dell'At_e/i/s 27 - Area del Concorso European
- At_e/i 28 - Ex Fervet
- UMI 1 - Nuova Fiera dell'At_e/s 29 - Fiera Nuova - Parco Boccaleone
- UMI 1-A2A e UMI 2 - Fintecna dell'At_e/s 38 - A2A - Fintecna
- At_e 41 - Istituto Italiano Arti Grafiche
- UMI 1 - Via Isonzo dell'AT_e/i 42 - Bergamo-Azzano
- At_e/i 46 - Via Carnovali
- At_i 47 - Via Ghislandi ex Centrale del latte
- At_i 48 - Via Spino
- At_e/i 49 - Canovine - Corti
- At_e/i 50 - Via Autostrada - Zanica
- UMI 2-Ex AMAC e UMI 3-VV.FF. dell'At_e/i/s 51 - Ex Amac - Ex Caserma Ligobbi - Vigili del fuoco
- At_i 52 - Longuelo-Curno

Al fine di incentivare l'attuazione di detti ambiti in coerenza con le politiche urbanistiche di rigenerazione urbana promosse dall'Amministrazione Comunale verranno valutate e sottoposte all'approvazione le proposte di Piani Attuativi in variante al Documento di Piano che garantiscano i parametri urbanistici di base, di cui all'elaborato denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" come di seguito indicato:

- Superficie Permeabile

E' consentita la riduzione della Superficie permeabile (al netto delle quote relative a viabilità e spazi aperti pavimentati, tra cui percorsi, piazze, etc...), fermo restando in ogni caso il rispetto della superficie drenante prescritta dal vigente Regolamento di Igiene e delle valutazioni che saranno condotte in sede di procedura VAS e purché sia sempre garantito:

- un indice minimo della Superficie Permeabile $\geq 15\%$, nei casi in cui tale parametro sia già inferiore a detta percentuale minima nello stato di fatto preesistente l'intervento;
- un indice minimo della Superficie Permeabile pari a quello preesistente all'intervento nei casi in cui quest'ultimo sia compreso fra 15% e 50%;
- Superficie Coperta
 - Per gli At_s o le UMI destinate a Servizi: superficie coperta $\leq 30\%$ della St dell'ambito d'intervento;
 - Per tutti gli altri At e UMI: superficie coperta $\leq 50\%$ della St dell'ambito d'intervento;
- Superfici in cessione o assoggettamento ad uso pubblico $\geq 30\%$ della St dell'ambito di Trasformazione o delle singole UMI.

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata in coerenza agli elementi previsti nelle specifiche Schede progetto degli AT del Documento di Piano (*"Allegato 2 - Schede Progetto degli Ambiti di Trasformazione"*) relativamente a:

- obiettivi strategici
- criteri insediativi
- parametri urbanistici specifici (Superficie lorda di pavimento e/o Volume)
- funzioni e destinazioni d'uso ammesse
- prestazioni pubbliche attese

La proposta progettuale dovrà altresì risultare coerente con le disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del Documento di Piano denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e garantire il reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale (10% della Slp di progetto a destinazione residenziale assegnata all'AT o alla singola UMI).

E' facoltà proporre eventuali modifiche in riduzione dei parametri urbanistici specifici (Slp e/o Volume) previsti dalla Scheda Progetto dell'Ambito di Trasformazione o della singola UMI, garantendo in ogni caso l'assolvimento delle prestazioni pubbliche richieste, in misura ridotta proporzionalmente alle riduzioni/modifiche proposte.

Le proposte di Piani Attuativi in variante che prevedono una riduzione della Slp indicata dalla specifica Scheda progetto **pari ad almeno il 25%** di tale Slp potranno avvalersi altresì dei seguenti ulteriori elementi di flessibilità:

- Destinazioni d'uso
Per tutte le tipologie di At e di UMI, sono ammesse tutte le destinazioni d'uso senza limitazioni percentuali (anche con un'unica destinazione d'uso), ad eccezione delle Grandi strutture di Vendita (**C3**), il cui insediamento è sempre escluso, e delle Medie Strutture di Vendita (**C2**), il cui insediamento è consentito solo se previsto dalla Scheda Progetto per l'ambito di intervento (AT o singola UMI), ciò in coerenza con le valutazioni già contenute nel Documento di Piano in materia di pianificazione urbanistica commerciale che si confermano per garantire l'impostazione generale. E' altresì ammessa la tipologia **C4** (struttura di vendita organizzata in forma unitaria), a condizione che sia già previsto l'insediamento della tipologia **C2** dalla Scheda Progetto per l'ambito di intervento (AT o singola UMI) e che non si configuri un centro commerciale di Grande Strutture di Vendita.

La proposta progettuale dovrà risultare coerente con le disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del Documento di Piano denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e garantire il reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale qualora la proposta progettuale preveda la destinazione residenziale (10% della Slp di progetto).

Le proposte di Piani Attuativi in variante che prevedono una riduzione della Slp indicata dalla specifica Scheda progetto **pari ad almeno il 40%** di tale Slp potranno avvalersi inoltre della facoltà di non assolvere alle disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del

Documento di Piano denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" ~~e all'obbligo di reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale (10% della Slp di progetto a destinazione residenziale assegnata all'AT o alla UMI).~~

Disposizioni di carattere generale

Gli ambiti di trasformazione oggetto di Accordi di Programma, stante la natura sovracomunale dei contenuti negoziali e di pianificazione di detti strumenti, saranno valutati singolarmente in funzione dei benefici e delle prestazioni pubbliche generate ed indotte.

Ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L.R. 12/05, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale del piano attuativo comportante variante al Documento di Piano, si applica quanto previsto dall'articolo 13, commi da 4 a 12.

In tutti i Piani Attuativi le opere di urbanizzazione primaria strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'intervento dovranno essere integralmente assolte a carico dei soggetti attuatori, anche qualora il costo delle stesse risulti superiore agli importi tabellari vigenti; la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016.

Tutti i Piani Attuativi in variante dovranno assicurare un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 31/2014;

Visti

- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 8, 13 e 14;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" con particolare riferimento all'art.5, come modificato dalla Legge Regionale 26 maggio 2017 n.26;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

SI PROPONE

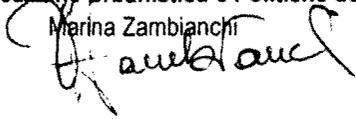
1. Di approvare, fino ad intervenuta modifica della pianificazione provinciale, la proroga del Documento di Piano del PGT ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" come modificato dalla Legge Regionale 26 maggio 2017 n.26, in attesa dell'avvio delle procedure per la definizione di un nuovo Documento di Piano e al fine di garantire la possibilità di interventi di trasformazione urbana in coerenza con le politiche urbanistiche già attivate dall'Amministrazione Comunale in materia di consumo di suolo e salvaguardia dello sviluppo delle attività agricole, nonché di incentivazione degli ambiti di rigenerazione urbana;
2. Di approvare, di conseguenza, i criteri contenuti nelle disposizioni per l'esame dei Piani Attuativi negli Ambiti di Trasformazione nonché le disposizioni di carattere generale in precedenza specificati nel presente provvedimento;
3. Di dare mandato alla struttura competente di procedere all'istruttoria delle proposte di Piani Attuativi in variante al Documento di Piano prorogato e coerenti con i criteri di cui sopra sottoponendole al Consiglio Comunale per la loro adozione ed approvazione;
4. Di dare mandato alla struttura competente di rigettare le proposte di Piani Attuativi in variante al Documento di Piano prorogato che non risultino coerenti con i suddetti criteri, concludendo il procedimento ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
5. Di dare atto che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'efficacia degli

atti assunti;

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa né diminuzione di entrata.

**La Responsabile del Servizio
Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa**

Marina Zambianchi



**Il Dirigente
Direzione Pianificazione Urbanistica e E.R.P.**

Giorgio Cavagnis



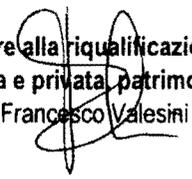
**L'Assessore alla Pianificazione Territoriale
e Mobilità**

Stefano Zeroni



**L'Assessore alla riqualificazione urbana, edilizia
pubblica e privata, patrimonio immobiliare**

Francesco Valesini





Area Politiche del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica, E.R.P.
Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 la proposta di cui sopra risponde ai requisiti tecnici, funzionali e procedurali per cui si esprime parere favorevole.

Bergamo, 6/9/2012

IL DIRIGENTE
arch. Giorgio Cavagnis

AREA: Servizi Generali e Sicurezza
DIREZIONE: Servizi Finanziari e Tributi

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Pianificazione Urbanistica e ERP ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, accertata la rispondenza delle condizioni procedurali, anche ai fini fiscali e finanziari, si esprime parere _____ sotto l'aspetto contabile.

Si attesta altresì, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, che la relativa spesa di € _____ è imputata al cap. _____ (Imp. _____) del bilancio in corso è finanziata con _____

Bergamo, _____

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

UFFICIO SEGRETERIA

Vista ed esaminata la proposta con la relativa documentazione, nonché i pareri espressi, non si formulano rilievi ai fini della regolarità della pratica.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Ai sensi dell'art. 27, comma 2, dello statuto comunale, si esprime parere _____ di legittimità.

Bergamo, 11 SET 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Daniele Perotti

EMENDAMENTO A L. C.D.C. 117

APPROVATO

2-X-2017

Emendamento delibera n.117

Pag.6 Disposizioni di carattere generale.

Dopo "dovranno essere integralmente assolte" aggiungere " e realizzate prima e/o contestualmente agli edifici"

Consigliere Luisa Pecce





PARERE EMEND. 1

DELIB. n. 117

PARERI ARTICOLO 49 D. LGS. 267/2000

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, si esprime parere:

- favorevole
 contrario per le seguenti motivazioni:

Bergamo, 2/10/2017

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

Ai sensi dell'art.27, comma 2 dello Statuto comunale, si esprime sotto il profilo di legittimità parere:

- favorevole
 contrario per le seguenti motivazioni:

Bergamo, 9.10.2017

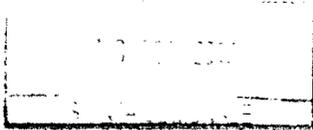
IL SEGRETARIO GENERALE

APPROVATO

SERVIZIO

- 7 SET. 2017

FINANZIARIO



AREA: Politiche del Territorio

DIREZIONE: Pianificazione Urbanistica e ERP

Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa

Alla Giunta Comunale

SEDE

per l'inoltro al Consiglio Comunale

N° 0061-17 Prop. Del.

N° 0096-17 Prop. Dir.

OGGETTO: Proroga della validità del Documento di Piano del PGT vigente ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31, come modificato dalla Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017 e definizione di criteri per l'esame dei Piani Attuativi negli Ambiti di Trasformazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- la Regione Lombardia ha approvato la legge n. 31 del 28 novembre 2014 che detta le disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato affinché gli strumenti di governo del territorio orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate degradate o dismesse, al fine di non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola;
- l'originario art. 5 (Norma transitoria) della L.R.31/2014 dettava la disciplina transitoria in ordine alle modalità e tempistiche per procedere alla integrazione e modifica degli strumenti di governo del territorio (PTR, PTCP e PGT) prevedendo la proroga dei Documenti di Piano dei PGT comunali, anche per quelli la cui scadenza fosse già intercorsa, fino ad intervenuta modifica dei piani sovraordinati;
- la Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017 ha modificato l'art. 5 della L.R.31/2014 rimodulando le scadenze temporali degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale sovraordinati, non prevedendo più la proroga ex lege del Documento di Piano, definendo le modalità attraverso le quali i Comuni potranno attuare le diverse procedure di variante al Documento di Piano del PGT e demandando al consiglio comunale la facoltà di prorogare il Documento di Piano previgente o avviare la redazione di un nuovo Documento di Piano;
- in particolare, le disposizioni di cui al nuovo comma 5 della norma transitoria determinano che i Documenti di Piano la cui scadenza sia già intercorsa possano essere prorogati sino all'adeguamento della pianificazione provinciale al PTR, mediante apposita delibera del Consiglio Comunale da assumere entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della L.R.16/2017;
- il PGT di Bergamo è entrato in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL n. 29 in data 21/07/2010) e il relativo Documento di Piano risulta oggi scaduto, essendo decorso sia il termine di validità *quinquennale* previsto all'art 8, comma 4 della L.R. 12/2005 sia la proroga ex lege regionale;

- risulta necessario attivare le procedure previste dall'art.5 comma 5 della L.R.16/2017 per prorogare la validità del Documento di Piano o applicare quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo in merito all'approvazione di varianti generali o parziali del Documento di Piano e Piani attuativi in variante, con l'obbligo di garantire un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 31/2014.

- Considerato che:

- l'amministrazione comunale ha adottato, in data 4 luglio 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 Reg.CC./0041-17 Prop Del la Variante urbanistica "VARPGT10" agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio che ha come obiettivi generali il recupero delle aree dismesse, la riduzione del consumo di suolo, la promozione della produzione agricola periurbana, nonché quello di offrire un nuovo impulso ad investimenti ed attività economiche e commerciali, migliorando quelle esistenti e favorendo l'insediamento di quelle nuove verso nuove opportunità attrattive alla città capoluogo;
- la suddetta proposta di variante risulta coerente con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo, configurandosi come adeguamento del PGT, ai sensi della L.R 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" con riferimento all'art 5 comma 4, come modificato dalla L.R.16/2017;
- in tal senso l'amministrazione comunale ha già assunto la decisione di anticipare la redazione della "Carta del Consumo di suolo" denominata PR12 (elaborato cartografico introdotto con la Variante urbanistica "VARPGT10" adottata in data 4 luglio 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 Reg.CC./0041-17 Prop. Del.) che prevede l'individuazione e la quantificazione del potenziale consumo di suolo previsto dal vigente Piano di Governo del Territorio (vigente alla data di entrata in vigore della LR 31/2014 - pubblicazione sul BURL. in data 01/12/2014, n. 49) e l'individuazione del suolo libero presente sul territorio comunale;
- in tale elaborato cartografico il territorio comunale è classificato nelle tipologie di suolo previste dalla legge regionale 31/2014, in coerenza con i criteri da quest'ultima introdotti: sono pertanto individuati gli ambiti appartenenti al tessuto urbano consolidato ("Superficie urbanizzata"), gli ambiti urbani interessati da previsioni di trasformazione individuate dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi o da strumenti di pianificazione sovraordinata ("Superficie urbanizzabile"), ambiti liberi da edificazioni e non soggetti a previsioni di trasformazione e suolo libero destinato a usi ambientali e agricoli ("Superficie libera non urbanizzabile") e ambiti urbani interessati da bonifiche o ambiti di trasformazione urbana ("Aree della rigenerazione");
- la L.R. 31/2014 e s.m.i. definisce le procedure per l'approvazione dei PA la cui istanza sia pervenuta entro la scadenza della entrata in vigore della stessa Legge (art. 5 comma 6) per i quali si deve provvedere all'istruttoria tecnica, adozione e approvazione in conformità all'art 14 della L.R. 12/05 e per quelli la cui istanza sia pervenuta successivamente alla suddetta scadenza (art. 5 comma 9) per i quali l'Amministrazione ha la facoltà di attivazione;
- sono state presentate proposte di Piani Attuativi non coerenti con i Documenti di Piano sia precedentemente alla scadenza dell'entrata in vigore della L.R. 31/2014 e s.m.i. (art. 5 comma 6) sia successivamente alla suddetta scadenza (art. 5 comma 9);
- in attesa dell'avvio delle procedure per la definizione di un nuovo Documento di Piano e in coerenza con le politiche urbanistiche già attivate dall'Amministrazione Comunale in materia di consumo di suolo e salvaguardia dello sviluppo delle attività agricole, nonché di incentivazione degli ambiti di rigenerazione urbana, risulta necessario prorogare il Documento di Piano previgente, definendo contestualmente opportuni criteri guida per la valutazione dei Piani attuativi riguardanti gli Ambiti di Trasformazione previsti da tale strumento (o le singole UMI - Unità Minime di Intervento ad essi appartenenti) presentati prima e dopo la soprarichiamata scadenza;

- i suddetti criteri, di seguito specificati e meglio descritti, sono stati definiti rispetto a 2 tipologie di ambiti, individuate con riferimento alla distinzione introdotta dalla della "Carta del Consumo di suolo", corrispondenti a:

1. **ambiti classificati come "Superficie urbanizzabile"(tipologia 1)**
2. **ambiti classificati come "Superficie urbanizzata" o come "Aree della rigenerazione"(tipologia 2)**

Disposizioni per l'esame dei Piani Attuativi negli Ambiti di Trasformazione - Criteri

Ambiti tipologia 1

Le proposte di Piani Attuativi riguardanti Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano (o le singole UMI - Unità Minime di Intervento ad essi appartenenti) individuati come "Superficie urbanizzabile" nell'elaborato cartografico "PR12 - Carta del consumo di suolo" riguardano gli ambiti di cui al seguente elenco:

- UMI 2 - Parco lineare di Porta Sud dell'At_afi 8 - Porta Sud
- At_a20 - Parco Ovest 2
- UMI 1 - Palazzetto dello Sport dell'At_e/i/s 27 - Area del Concorso European
- UMI 2 - Parco Boccaleone dell'At_e/s 29 - Fiera Nuova - Parco Boccaleone
- At_a 31 - Edificato di frangia di via M.L.King - Galmozzi
- At_a 32 - Edificato di frangia di via Calvetti
- At_a 34 - Edificato di frangia di via Correnti
- At_a 35 - Eventi e Tempo Libero
- UMI 2 - Produzione Avanzata, UMI 3 - Strada Cascinello e UMI 4 - Istituto Cerealicolo dell'At_a/e/i 36 - Polo della Ricerca Agroalimentare e della Produzione Avanzata
- UMI 3 - Via Portico dell'At_e/s 38 - A2A - Fintecna
- UMI 2 - Via Solferino dell'At_e/i 42 - Bergamo-Azzano

Per gli ambiti sopraelencati al fine di non precludere la realizzazione del progetto ambientale della cintura verde e ridurre al minimo il consumo di suolo saranno sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, solo i Piani attuativi che sviluppano la proposta progettuale in coerenza con gli elementi previsti nelle specifiche Schede progetto degli AT del Documento di Piano ("Allegato 2 - Schede Progetto degli Ambiti di Trasformazione"):

- obiettivi strategici
- criteri insediativi
- parametri urbanistici specifici (Superficie lorda di pavimento e/o Volume)
- funzioni e destinazioni d'uso ammesse
- prestazioni pubbliche attese

e nel rispetto dei parametri urbanistici di base, di cui all'elaborato denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e corrispondenti a Superficie da cedere alla proprietà pubblica/da assoggettare ad uso pubblico, Superficie coperta, Superficie permeabile, indicati per ogni tipologia di Ambito di Trasformazione (At_a - ambientali, At_i - integrati, At_e - per lo sviluppo economico, At_s - per i servizi territoriali o tipologie miste) o UMI (Unità Minima di Intervento) ad essi corrispondenti.

La proposta progettuale dovrà risultare coerente con le disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del Documento di Piano denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e garantire il reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale (10% della Slp di progetto a destinazione residenziale assegnata all'AT o alla singola UMI).

E' facoltà dell'operatore proporre eventuali modifiche in riduzione dei parametri urbanistici specifici (Slp e/o Volume) previsti dalla Scheda Progetto dell'Ambito di Trasformazione o della singola UMI, garantendo in ogni caso l'assolvimento delle prestazioni pubbliche richieste, in misura ridotta proporzionalmente alle riduzioni/modifiche proposte.

Ambiti tipologia 2

Le proposte di Piani Attuativi riguardanti At - Ambiti di Trasformazione o singole UMI - Unità Minime di Intervento ad essi appartenenti- del Documento di Piano individuati come "Superficie urbanizzata" o come "Aree della rigenerazione" nell'elaborato cartografico "PR12 - Carta del consumo di suolo" riguardano gli ambiti di cui al seguente elenco:

- At_i 2 - Stadio
- At_i 3 - Ex Colorificio Migliavacca
- At_i/s 4 - Ex Canossiane San Tommaso
- UMI 2 - Palazzetto dell'At_i/s 5 - Ex Caserma Montelungo/Colleoni - Palazzetto Sport
- At_i/s 6 - Accademia della Guardia di Finanza
- At_s 7 - Piscine Italcementi
- UMI 1 - Nuovo Centro della Grande Bergamo dell'At_a/i 8 - Porta Sud
- At_e/i 9 - Ex Magazzini Generali
- At_e/i 10 - Ex Mangimi Moretti M3
- At_i/s 11 - Centro Diocesano
- At_i 12 - Ex Fonderia Della Casa
- At_e/s 13 - Piazzale Marconi - Piazzale Alpini
- At_e 17 - Ex Segherie Beretta
- At_i 23 - Comparto Integrato via Grumello
- At_i 24 - Ex Ismes
- At_i 25 - Reggiani
- UMI 2 Via Fermo-Serassi dell' At_e/i 26 – Ex Ote
- UMI 3 - Mercato Ortofrutticolo dell'At_e/i/s 27 - Area del Concorso European
- At_e/i 28 - Ex Fervet
- UMI 1 - Nuova Fiera dell'At_e/s 29 - Fiera Nuova - Parco Boccaleone
- UMI 1-A2A e UMI 2 - Fintecna dell'At_e/s 38 - A2A - Fintecna
- At_e 41 - Istituto Italiano Arti Grafiche
- UMI 1 - Via Isonzo dell'AT_e/i 42 - Bergamo-Azzano
- At_e/i 46 - Via Carnovali
- At_i 47 - Via Ghislandi ex Centrale del latte
- At_i 48 - Via Spino
- At_e/i 49 - Canovine - Corti
- At_e/i 50 - Via Autostrada - Zanica
- UMI 2-Ex AMAC e UMI 3-VV.FF. dell'At_e/i/s 51 - Ex Amac - Ex Caserma Ligobbi - Vigili del fuoco
- At_i 52 - Longuelo-Curno

Al fine di incentivare l'attuazione di detti ambiti in coerenza con le politiche urbanistiche di rigenerazione urbana promosse dall'Amministrazione Comunale verranno valutate e sottoposte all'approvazione le proposte di Piani Attuativi in variante al Documento di Piano che garantiscano i parametri urbanistici di base, di cui all'elaborato denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" come di seguito indicato:

- Superficie Permeabile

E' consentita la riduzione della Superficie permeabile (al netto delle quote relative a viabilità e spazi aperti pavimentati, tra cui percorsi, piazze, etc...), fermo restando in ogni caso il rispetto della superficie drenante prescritta dal vigente Regolamento di Igiene e delle valutazioni che saranno condotte in sede di procedura VAS e purché sia sempre garantito:

- un indice minimo della Superficie Permeabile $\geq 15\%$, nei casi in cui tale parametro sia già inferiore a detta percentuale minima nello stato di fatto preesistente l'intervento;
- un indice minimo della Superficie Permeabile pari a quello preesistente all'intervento nei casi in cui quest'ultimo sia compreso fra 15% e 50%;
- Superficie Coperta
 - Per gli At_s o le UMI destinate a Servizi: superficie coperta $\leq 30\%$ della St dell'ambito d'intervento;
 - Per tutti gli altri At e UMI: superficie coperta $\leq 50\%$ della St dell'ambito d'intervento;
- Superfici in cessione o assoggettamento ad uso pubblico $\geq 30\%$ della St dell'ambito di Trasformazione o delle singole UMI.

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata in coerenza agli elementi previsti nelle specifiche Schede progetto degli AT del Documento di Piano (*"Allegato 2 - Schede Progetto degli Ambiti di Trasformazione"*) relativamente a:

- obiettivi strategici
- criteri insediativi
- parametri urbanistici specifici (Superficie lorda di pavimento e/o Volume)
- funzioni e destinazioni d'uso ammesse
- prestazioni pubbliche attese

La proposta progettuale dovrà altresì risultare coerente con le disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del Documento di Piano denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e garantire il reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale (10% della Slp di progetto a destinazione residenziale assegnata all'AT o alla singola UMI).

E' facoltà proporre eventuali modifiche in riduzione dei parametri urbanistici specifici (Slp e/o Volume) previsti dalla Scheda Progetto dell'Ambito di Trasformazione o della singola UMI, garantendo in ogni caso l'assolvimento delle prestazioni pubbliche richieste, in misura ridotta proporzionalmente alle riduzioni/modifiche proposte.

Le proposte di Piani Attuativi in variante che prevedono una riduzione della Slp indicata dalla specifica Scheda progetto **pari ad almeno il 25%** di tale Slp potranno avvalersi altresì dei seguenti ulteriori elementi di flessibilità:

- Destinazioni d'uso
Per tutte le tipologie di At e di UMI, sono ammesse tutte le destinazioni d'uso senza limitazioni percentuali (anche con un'unica destinazione d'uso), ad eccezione delle Grandi strutture di Vendita (C3), il cui insediamento è sempre escluso, e delle Medie Strutture di Vendita (C2), il cui insediamento è consentito solo se previsto dalla Scheda Progetto per l'ambito di intervento (AT o singola UMI), ciò in coerenza con le valutazioni già contenute nel Documento di Piano in materia di pianificazione urbanistica commerciale che si confermano per garantirne l'impostazione generale. E' altresì ammessa la tipologia C4 (struttura di vendita organizzata in forma unitaria), a condizione che sia già previsto l'insediamento della tipologia C2 dalla Scheda Progetto per l'ambito di intervento (AT o singola UMI) e che non si configuri un centro commerciale di Grande Strutture di Vendita.

La proposta progettuale dovrà risultare coerente con le disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del Documento di Piano denominato "DP0B - Indirizzi e criteri" e garantire il reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale qualora la proposta progettuale preveda la destinazione residenziale (10% della Slp di progetto).

Le proposte di Piani Attuativi in variante che prevedono una riduzione della Slp indicata dalla specifica Scheda progetto **pari ad almeno il 40%** di tale Slp potranno avvalersi inoltre della facoltà di non assolvere alle disposizioni relative alla compensazione e perequazione urbanistica previsti e dettagliati al Capo B - Titolo II dell'elaborato del

Documento di Piano denominato "DP08 - Indirizzi e criteri" ~~e all'obbligo di reperimento della quota minima da destinare a Residenza Sociale (10% della Stp di progetto a destinazione residenziale assegnata all'AT o alla UMI).~~

Disposizioni di carattere generale

Gli ambiti di trasformazione oggetto di Accordi di Programma, stante la natura sovracomunale dei contenuti negoziali e di pianificazione di detti strumenti, saranno valutati singolarmente in funzione dei benefici e delle prestazioni pubbliche generate ed indotte.

Ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L.R. 12/05, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale del piano attuativo comportante variante al Documento di Piano, si applica quanto previsto dall'articolo 13, commi da 4 a 12.

In tutti i Piani Attuativi le opere di urbanizzazione primaria strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'intervento dovranno essere integralmente assolte* a carico dei soggetti attuatori, anche qualora il costo delle stesse risulti superiore agli importi tabellari vigenti; la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016.

Tutti i Piani Attuativi in variante dovranno assicurare un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 31/2014;

Visti

- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 8, 13 e 14;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" con particolare riferimento all'art.5, come modificato dalla Legge Regionale 26 maggio 2017 n.26;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

SI PROPONE

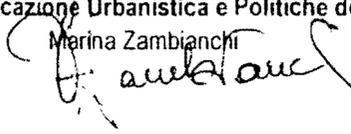
1. Di approvare, fino ad intervenuta modifica della pianificazione provinciale, la proroga del Documento di Piano del PGT ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" come modificato dalla Legge Regionale 26 maggio 2017 n.26, in attesa dell'avvio delle procedure per la definizione di un nuovo Documento di Piano e al fine di garantire la possibilità di interventi di trasformazione urbana in coerenza con le politiche urbanistiche già attivate dall'Amministrazione Comunale in materia di consumo di suolo e salvaguardia dello sviluppo delle attività agricole, nonché di incentivazione degli ambiti di rigenerazione urbana;
2. Di approvare, di conseguenza, i criteri contenuti nelle disposizioni per l'esame dei Piani Attuativi negli Ambiti di Trasformazione nonché le disposizioni di carattere generale in precedenza specificati nel presente provvedimento;
3. Di dare mandato alla struttura competente di procedere all'istruttoria delle proposte di Piani Attuativi in variante al Documento di Piano prorogato e coerenti con i criteri di cui sopra sottoponendole al Consiglio Comunale per la loro adozione ed approvazione;
4. Di dare mandato alla struttura competente di rigettare le proposte di Piani Attuativi in variante al Documento di Piano prorogato che non risultino coerenti con i suddetti criteri, concludendo il procedimento ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
5. Di dare atto che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'efficacia degli

* E REALIZZATE PRIMA E/O CONTESTUALMENTE AGLI EDIFICI

atti assunti;

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa né diminuzione di entrata.

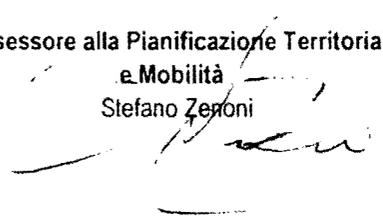
La Responsabile del Servizio
Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa
Marina Zambianchi



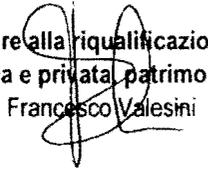
Il Dirigente
Direzione Pianificazione Urbanistica e E.R.P.
Giorgio Cavagnis



L'Assessore alla Pianificazione Territoriale
e Mobilità
Stefano Zeroni



L'Assessore alla riqualificazione urbana, edilizia
pubblica e privata, patrimonio immobiliare
Francesco Valesini





Area Politiche del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica, E.R.P.
Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 la proposta di cui sopra risponde ai requisiti tecnici, funzionali e procedurali per cui si esprime parere favorevole.

Bergamo, 6/9/2018

IL DIRIGENTE
arch. Giorgio Cavagnis

AREA: Servizi Generali e Sicurezza
DIREZIONE: Servizi Finanziari e Tributi

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Pianificazione Urbanistica e ERP ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, accertata la rispondenza delle condizioni procedurali, anche ai fini fiscali e finanziari, si esprime parere _____ sotto l'aspetto contabile.

Si attesta altresì, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che la relativa spesa di € _____ è imputata al cap. _____ (Imp. _____) del bilancio in corso è finanziata con _____

Bergamo, _____

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

UFFICIO SEGRETERIA

Vista ed esaminata la proposta con la relativa documentazione, nonché i pareri espressi, non si formulano rilievi ai fini della regolarità della pratica.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Ai sensi dell'art. 27, comma 2, dello statuto comunale, si esprime parere _____ di legittimità.

Bergamo, 10 SET 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dan. Daniele Perotti

La Presidente propone la trattazione dell'ordine del giorno n. 117 avente per oggetto: Proroga della validità del Documento di Piano del PGT vigente ai sensi dell'art. 5 comma 5 della legge regionale 28 novembre 2014 n. 31, come modificato dalla legge regionale n. 16 del 26 maggio 2017 e definizione di criteri per l'esame dei Piani attuativi negli Ambiti di Trasformazione.

(Durante la discussione escono dall'aula l'assessore Angeloni e i consiglieri D'Aloia, Gallone; sono presenti n. 28 consiglieri).

Sull'argomento intervengono l'assessore Zenoni e i consiglieri Ribolla, Pecce.

... omissis ...

Poiché nessun altro chiede la parola, la Presidente mette in votazione palese l'emendamento presentato dalla consigliera Pecce e contrassegnato con il n. 1

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 28 voti favorevoli.

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato emendamento è stato approvato all'unanimità.

Poiché nessuno chiede la parola, la Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale modificata in conformità all'emendamento testé approvato.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 3 consiglieri astenuti (Minuti, Tentorio, Tremaglia), n. 25 voti favorevoli.

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal responsabile della direzione interessata in data 6 settembre 2017 in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente nella seduta del 27/9/2017.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

DELIBERA

1. Di approvare, fino ad intervenuta modifica della pianificazione provinciale, la proroga del Documento di Piano del PGT ai sensi dell'art. 5 comma 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", come modificato dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 26, in attesa dell'avvio delle procedure per la definizione di un nuovo Documento di Piano e al fine di garantire la possibilità di interventi di trasformazione urbana in coerenza con le politiche urbanistiche già attivate dall'Amministrazione comunale in materia di consumo di suolo e salvaguardia dello sviluppo delle attività agricole, nonché di incentivazione degli ambiti di rigenerazione urbana.
2. Di approvare, di conseguenza, i criteri contenuti nelle disposizioni per l'esame dei Piani attuativi negli Ambiti di Trasformazione nonché le disposizioni di carattere generale in precedenza specificati nel presente provvedimento.
3. Di dare mandato alla struttura competente di procedere all'istruttoria delle proposte di Piani attuativi in variante al Documento di Piano prorogato e coerenti con i criteri di cui sopra sottoponendole al Consiglio comunale per la loro adozione ed approvazione.
4. Di dare mandato alla struttura competente di rigettare le proposte di Piani attuativi in variante al Documento di Piano prorogato che non risultino coerenti con i suddetti criteri, concludendo il procedimento ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i..
5. Di dare atto che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'efficacia degli atti assunti;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa né diminuzione di entrata.

“”

(Escono dall'aula l'assessore Poli e il consigliere Tentorio; sono presenti n. 27 consiglieri).

La Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 1 consigliere astenuto (Minuti), n. 26 voti favorevoli.

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

La presidente

f.to: dott.ssa Marzia Marchesi

Il segretario generale

f.to: dott. Daniele Perotti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Generale

F.TO Dott. DANIELE PEROTTI

Bergamo li - 4 OTT. 2017.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data - 2 OTT. 2017.

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Segretario Generale

F.TO Dott. DANIELE PEROTTI

Bergamo li - 4 OTT. 2017.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Bergamo li - 4 OTT. 2017.